



Consiglio Regionale della Campania

Atto Consiglio Regionale  
Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 733/1/IX

LIB-PA

Presentata dalle Consigliere Regionali Angela Cortese e Lucia Esposito  
All'Assessore all'Istruzione e Edilizia Scolastica Caterina Miraglia  
All'Assessore alla Formazione e all'Orientamento Professionale Severino Nappi

Le sottoscritte Consigliere Regionali Angela Cortese e Lucia Esposito

Premesso che:

- il settore della nautica richiede personale adeguatamente formato, dotato di specifiche competenze e capacità, in possesso dei requisiti prescritti e di diplomi certificati;
- la Regione Campania annovera ben sette Istituti Statali Tecnici dei Trasporti Marittimi e della Logistica - un tempo denominati Istituti Nautici - e detiene una considerevole percentuale dello *shipping* nazionale;
- per l'accesso e l'espletamento della carriera marittima, considerate la delicatezza, l'importanza e la rilevanza - anche ai fini della sicurezza in mare per passeggeri, mezzi e merci - la normativa internazionale STCW (nella versione emended Manila 2010) e le Direttive europee 2008/16/CE e 2012/35/CE indicano specifiche competenze del personale marittimo, come requisiti da soddisfare alla preparazione del personale durante il percorso di studi;

Considerato che:

- il sistema di gestione e la didattica - giuste direttive comunitarie - devono essere certificati UNI EN ISO 9001/2008;
- la valutazione degli allievi aspiranti alla conduzione di apparati marittimi deve essere *trasparente e tracciabile*;
- è richiesta la frequenza obbligatoria degli studenti durante tutto il percorso di insegnamento e, per la validità dell'anno scolastico, gli stessi non possono superare le assenze previste dal D.P.R. 122/2009 ("Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni");
- non sono ammissibili forme di riduzione temporale dei percorsi definiti dallo Stato;
- i docenti titolari degli insegnamenti di discipline dell'ambito professionalizzante devono possedere le abilitazioni richieste dalla STCW e dal D.M. del MIUR n.39/2009;
- i laboratori degli Istituti devono essere obbligatoriamente attrezzati secondo gli standard previsti dalla normativa vigente in materia, come i requisiti previsti negli allegati D.M. del M.I.T. 30.11.2007 e D.M. M.I.T.18.12.2007;



## Consiglio Regionale della Campania

Tenuto conto:

- che senza alcuna pianificazione - soprattutto negli ultimi anni - risultano autorizzati vari Istituti privati, i quali, verosimilmente, non possiedono né applicano i prescritti requisiti innanzi richiamati nelle premesse e nelle considerazioni;
- che detti Istituti attuano una riduzione cronologica del percorso di studi concentrando due e più annualità scolastiche in un solo anno solare producendo una forte abbreviazione del percorso di studi in palese contrasto con gli obblighi normativi previsti;
- che gli studenti che fruiscono delle abbreviazioni (peraltro già vietate come descritto in premessa) sono in massima parte studenti pluribocciati nelle Scuole Statali, i quali non frequentano tutti i prescritti moduli della programmazione didattica che deve tenere conto delle competenze richieste dalla STCW;
- che, in palese contrasto con la norma, si permette l'accesso a titoli altamente professionalizzanti;
- della delicatezza e delle responsabilità e di conseguenza della necessità di idonea preparazione del personale marittimo aspirante alla carriera di Capitano e di Direttore di macchina

### INTERROGANO

- Le SS.LL. per sapere se sono a conoscenza di quanto in premessa descritto e, nel caso, quali sono, se esistono, le fonti legislative a cui è stato fatto riferimento o, tuttora, si fa riferimento per autorizzare e consentire che operino sul territorio regionale Istituti che palesemente non rispettano le direttive europee, il sistema di gestione e quello relativo alla didattica; non applicano la obbligatorietà della frequenza e il percorso di studi, soprattutto per quegli studenti che non hanno superato positivamente le valutazioni attuate nel sistema scolastico pubblico, assoggettato alla normativa vigente, possedendo - come dovuto - i requisiti richiesti dal sistema di certificazione, nonché dotati di tutte le attrezzature laboratoristiche necessarie al raggiungimento delle peculiari finalità didattiche di questo tipo di scuole;
- Le SS.LL. per sapere, in caso di accertata veridicità per quanto esposto nel presente atto di sindacato ispettivo, quali azioni intendono svolgere affinché gli Istituti privati di cui trattasi siano assoggettati alle stesse regole e verifiche attuate negli Istituti Statali, incluso il possesso dei requisiti prescritti e titoli per il personale docente, nonché l'esistenza e l'utilizzo di laboratori a norma, sia relativamente a macchinari, strumenti ed attrezzature, sia riguardo l'utilizzo che deve accompagnare la formazione e l'istruzione teorica, secondo quanto prescritto dalla normativa internazionale citata nelle premesse.

*Angelo Corbo*  
*Luca Esposito*